



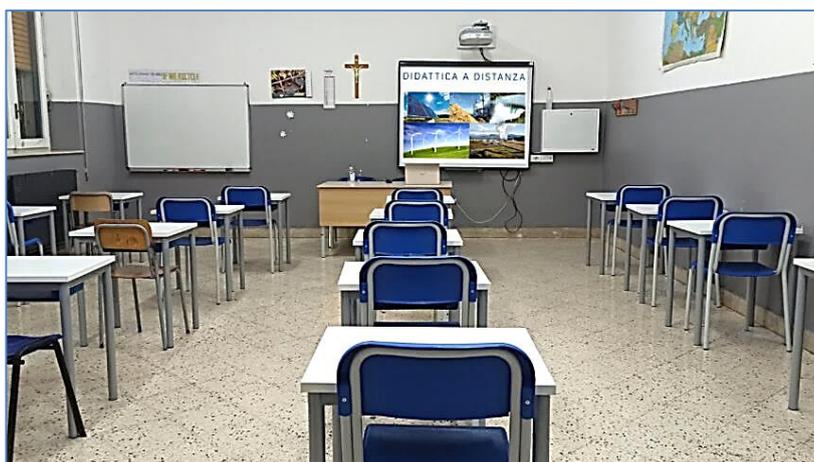
Ministero dell'Istruzione

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI TRAPANI

Via Castellammare n. 14, 91100 Trapani - C.F. 93073930815 - Tel 0923 21147

PEO: tpmm10200v@istruzione.it - PEC: tpmm10200v@pec.istruzione.it

Sito web: www.cpiatrapani.edu.it



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata di Istituto

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Premessa

Il D.L. 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2020 n. 41, e l'O. M. 23 luglio 2020 n. 69 e il D.M. 7 agosto 2020 n. 89 hanno delineato un contesto di riferimento per progettare lo svolgimento delle attività didattiche nel caso di sospensione delle stesse per esigenze sanitarie: in tali norme si sottolinea la necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**.

L'art.4 del *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata* (DDI) del CPIA Trapani prevede, in attuazione delle direttive nazionali, che il PTOF d'Istituto venga integrato con le linee guida operative del *Piano scolastico per la Didattica digitale integrata*.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli allievi sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, di gruppi di allievi, di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli allievi che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e le comunità di riferimento. La DDI è altresì lo strumento didattico che, in condizioni di rischio epidemiologico locale, può garantire il mantenimento di condizioni di sicurezza per la comunità scolastica.

Sulla base di quanto già sperimentato dal CPIA Trapani nell' a.s. 2019/2020 con la Didattica a Distanza, nel presente Piano vengono definiti i criteri e le modalità affinché la proposta didattica dei singoli docenti in DDI si inserisca in un contesto pedagogico e metodologico coordinato che garantisca uniformità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

2. L'utenza del CPIA Trapani

Come è noto, l'utenza del CPIA Trapani è articolata e variegata. A oggi è costituita da tre tipologie di allievi: cittadini di paesi Terzi (tra cui molti MSNA) che risiedono sul territorio provinciale a vario titolo, detentori di misure di sostegno al reddito con conseguente obbligo formativo, allievi che manifestano la necessità dell'apprendimento permanente e che avevano a suo tempo abbandonato gli studi.

Le persone che si rivolgono al CPIA sono, generalmente, in una situazione di sostanziale svantaggio socio-economico, con scarse disponibilità di device informatici avanzati, tuttavia la maggioranza di essi è abbastanza avveza all'uso di internet, possiede uno smartphone e usa agevolmente e con quotidianità la connessione. Al fine di superare questo gap digitale, come precisato all'art.11 del *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata* di Istituto, al fine di offrire un supporto alle famiglie e alle comunità prive di strumenti digitali, è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli allievi alle attività didattiche a distanza.

3. Obiettivi del Piano

L'attività posta in essere con la DDI deve consentire la virtualizzazione dell'ambiente scolastico sia dal punto di vista educativo che giuridico: tutti i docenti continueranno a garantire, attraverso le attività didattiche sincrone e asincrone, il diritto di apprendimento degli studenti.

In particolare, ciascun docente si impegna a:

- ridefinire, nell'ambito delle scelte condivise del proprio Dipartimento disciplinare, l'articolazione delle UdA e la loro suddivisione in moduli, gli obiettivi di apprendimento degli Assi culturali, le modalità di erogazione e di verifica delle singole discipline, condividendo le proprie decisioni con gli studenti, le famiglie e le comunità di riferimento;
- strutturare e pianificare i propri interventi didattici coordinandoli con i colleghi del Consiglio di Classe/Gruppo di Livello, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuare le modalità di verifica degli apprendimenti condividendole nei rispettivi Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di Classe/Gruppo di Livello, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi personali, del livello di partecipazione e delle competenze sviluppate da ciascuno studente;
- comunicare al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche della DDI, che non dimostrano interesse o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore di classe attivi la scuola ad intraprendere eventuali azioni per favorirne il reintegro e la partecipazione;

4. Strumenti

Il nostro Istituto ha scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato *Google Classroom* e *WeSchool*, in aggiunta al *Registro elettronico SOGI*, come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Nello specifico, come precisato nell'art. 3 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata di Istituto, verranno utilizzate le seguenti risorse digitali:

- il *Registro elettronico SOGI* che comprende anche una sezione dedicata alla didattica a distanza;
- la *Google Suite for Education* (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico;
- la piattaforma *WeSchool* già sperimentata positivamente dal CPIA Trapani nell'a.s. 2019-2020.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli allievi.

Il sito istituzionale del CPIA Trapani, infine, rappresenta il centro del sistema comunicativo delle azioni intraprese dall'Istituto in tema di didattica a distanza: al suo interno sono fornite informazioni utili inerenti la scuola e la didattica.

5. Modalità di svolgimento della didattica digitale integrata

Al fine di assicurare a tutti gli iscritti il diritto all'istruzione e all'apprendimento permanente il CPIA Trapani adotta due modalità di DDI:

A. Didattica digitale a distanza

La *Didattica digitale a distanza* è da attivare in caso di *lockdown*/quarantena di uno o più gruppi, di chiusura della sede o sospensione delle attività didattiche. Nei casi previsti, le attività didattiche verranno erogate mediante due modalità operative, così come previsto dagli artt. 5 e 6 del *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata* di Istituto:

- **modalità sincrona:** le lezioni sono svolte attraverso l'interazione *in streaming*, in tempo reale, tra il docente e il gruppo studenti, mediante l'uso di *Google Meet* o *WeSchool*.
- **modalità asincrona:** le attività sono messe in atto senza l'interazione in tempo reale tra insegnante e gruppo studenti, assegnando cioè attività, esercitazioni o compiti che potranno essere svolti e successivamente rielaborati dagli allievi in momenti diversi.

L'istituzione scolastica garantisce la fruizione della DDI sia in modalità sincrona che asincrona: in particolare verrà erogato in modalità sincrona un monte ore minimo di 9 ore settimanali per i percorsi di Primo Livello-Primo Periodo Didattico e di 8 ore settimanali per i percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della Lingua Italiana (A1 e A2).

Per i *Percorsi di Primo Livello-Primo Periodo Didattico*, in funzione degli specifici obiettivi di apprendimento e dell'articolazione dei percorsi stabiliti dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe/Gruppi di Livello, il quadro orario settimanale viene elaborato tenendo in considerazione il monte ore complessivo delle singole discipline e, quindi, articolato proporzionalmente a quest'ultimo.

L'articolazione del quadro orario settimanale di riferimento delle attività sincrone è il seguente:

Assi culturali	Discipline	Quadro orario annuale	Quadro orario settimanale in modalità sincrona
Asse dei linguaggi	Italiano	132 ore	3 ore
	Lingua straniera	66 + 4 ore	2 ore
Asse storico sociale	Geostoria	66 ore	1 ora
Asse matematico	Matematica	66 ore	2 ore
Asse scientifico tecnologico	Scienze	33 ore	1 ora
	Tecnologia	33 ore	1 ora
Totale monte ore		400 ore*	10 ore

*Il monte ore è comprensivo delle 40 ore di accoglienza e orientamento

Il rimanente monte ore fino al raggiungimento dell'orario scolastico previsto dal corso seguito dallo studente verrà strutturato in modalità asincrona.

Per i *Percorsi AALI* verranno erogate almeno 8 ore in modalità sincrona, o comunque un monte ore proporzionale all'attività svolta in presenza per i singoli gruppi di livello che dovrà essere almeno pari al 50% delle attività svolte in presenza; saranno, inoltre, programmate attività didattiche sulla piattaforma WeSchool in modalità asincrona in modo da completare l'attività didattica prevista dal percorso.

B. Didattica digitale complementare

In considerazione delle particolari situazioni dell'utenza del CPIA e al fine di adottare disposizioni organizzative atte a creare le migliori condizioni per l'erogazione della didattica, possono essere attivate forme complementari di erogazione della didattica che, integrando attività didattiche on line sincrone e Formazione a Distanza (FAD), consentano lo svolgimento complementare di attività didattiche in presenza e in remoto, senza pregiudicare la possibilità di partecipare in presenza in classe degli allievi.

La *Didattica digitale complementare* è da attivare in caso di situazioni di rischio epidemiologico alto, anche solo a livello locale, **senza riduzione delle attività didattiche in presenza**, al fine di consentire la partecipazione degli allievi che per motivi personali, sanitari o psicologici non si ritengono in grado di partecipare in presenza.

Alla luce del DPCM del 3 novembre 2020, tenuto conto della Delibera n. 24 del Collegio Docenti, approvata nella seduta dell'11.11.2020, che ha ampliato il monte ore della FAD ordinamentale dal 20 al 40% del monte ore complessivo dei percorsi IDA.

In questo modo, con l'attivazione della Didattica digitale complementare può essere garantita la partecipazione alle lezioni attraverso l'integrazione delle attività didattiche in presenza e a distanza, sincrone o asincrone.

Il Consiglio di Classe/Gruppo di livello può proporre, motivandolo, al Dirigente Scolastico che l'autorizza, il quadro orario della Didattica digitale complementare da attivarsi su base minima settimanale.

6. Metodologie didattiche

Le attività in DDI privilegeranno l'uso di metodologie didattiche innovative e basate sullo sviluppo dell'autonomia dello studente, in questo caso particolare rilevanza rivestono tutte quelle metodologie didattiche basate sul concetto di *flipped classroom* e di *flipped lesson* e il *problem based learning*, il *peer to peer learning*, sebbene il loro uso dipenderà dalla situazione della classe e dalle necessità del momento.

Altre metodologie didattiche come il *cooperative learning*, il *problem solving* e la didattica breve saranno utilizzate al pari delle precedenti o in alternativa secondo la necessità.

In ogni caso il docente avrà cura di trovare la metodologia didattica che più si adatta agli alunni nel contesto della DDI approcciandosi anche con soluzioni originali e sfidanti.

Vengono fornite alcune indicazioni operative per la creazione delle attività in DDI che hanno lo scopo di suggerire modalità di realizzazione di attività didattiche a distanza.

Tali indicazioni potranno essere utili per garantire il successo formativo degli allievi, la continuità dell'azione educativo-didattica sia nei casi di sospensione delle lezioni che nelle situazioni in cui può essere possibile fruire della attività in FAD.

Tali indicazioni hanno l'obiettivo, per i docenti, di rendere uniforme le modalità di presentazione dell'attività didattica e di semplificare la realizzazione dell'attività a distanza, per l'utente, di uniformare la visualizzazione dell'attività didattica trasversalmente alle diverse discipline.

Si suggerisce, in sede di Dipartimento disciplinare, la suddivisione delle UDA in singoli moduli che, per ogni UDA, potranno essere fruite a distanza, indicando il monte ore di ciascun modulo.

Si suggerisce l'articolazione del singolo modulo in 5 attività:

1. Introduzione: testo, video presentazione, audio descrizione che introduce il contenuto del modulo;

2. presentazione del contenuto: power point, video-lezione, pdf che presenta il contenuto del modulo;
3. approfondimento: video, link, pagine web per l'approfondimento del contenuto attraverso altre risorse;
4. documento di sintesi – dispensa: documento che riassume i contenuti trattati;
5. test di verifica: test strutturato secondo le modalità dalla piattaforma che permette anche un'autovalutazione delle competenze acquisite.

È sempre da evitare la mera trasposizione on-line dell'attività didattica in presenza: sono da evitare fotografie, scansioni o fotocopie di libri, video dalla durata superiore ai 10 minuti, fotografie, scansioni e fotocopie di esercizi, esercizi che prevedano la trasposizione sul quaderno.

7. Valutazione degli apprendimenti

Come precisato all'art.10 del *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata* di Istituto, la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Le prove di verifica dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti;
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale.

In ogni caso le verifiche svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola.

8. Computo ore di presenza

Come previsto dall'art. 3 del *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata* di Istituto, la partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico SOGI e concorre al computo delle presenze per il raggiungimento del monte ore previsto dal PSP. L'attività svolta in piattaforma in modalità asincrona viene valutata dal docente, secondo i parametri stabiliti dal Dipartimento disciplinare e dal Consiglio di Classe, e caricata, anche ai fini del raggiungimento del monte ore del PSP, sul Registro elettronico nella sezione "Ore frequenza a distanza".

9. Protezione dati personali

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l'education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali: sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero.

Gli allievi e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI, come previsto dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali e come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.